

La Commissione prende atto che essa disporrà di un massimo di punti 100 (cento). Nel caso si ricorra al colloquio il punteggio (100 punti) viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 70 (settanta) punti per la valutazione dei titoli, e un massimo di 30 (trenta) punti per la valutazione del colloquio. Nel caso non si ricorra al colloquio il punteggio a disposizione verrà completamente destinato ai titoli. La commissione prende atto che, in base all'Art. 8 del bando, verranno considerati ai fini della graduatoria finale solo i candidati che avranno riportato un minimo di 40/70 (quaranta/settanta) punti alla valutazione dei titoli. La commissione stabilisce che il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli sarà così ripartito, tenendo conto dei titoli preferenziali elencati nell'Art. 3 del bando:

- un massimo di 10/70 (dieci/settanta) punti da assegnare complessivamente al voto di Laurea e all'attinenza della tesi di Laurea agli argomenti inerenti il bando in oggetto;
- un massimo di 15/70 (quindici/settanta) punti da assegnare complessivamente al curriculum vitae et studiorum;
- un massimo di 25/70 (venticinque/settanta) punti da assegnare complessivamente all'esperienza dei candidati sull'attività dell'assegno oggetto del presente bando;
- un massimo di 10/70 (dieci/settanta) punti alle pubblicazioni scientifiche in base alla rilevanza specifica rispetto alle attività e alle aree tematiche oggetto dell'assegno di ricerca a bando;
- un massimo di 10/70 (dieci/settanta) punti da assegnare ad altri titoli specificati nell'Art. 8 del bando.